

Associazione "Milano in comune, Sinistra-Costituzione"

La Carta dei Valori e delle Regole

Art.1

L' Associazione "Milano in comune, Sinistra-Costituzione" s' ispira ai valori di libertà, eguaglianza, e solidarietà sociale della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza antifascista e s' impegna a livello di Città Metropolitana per l' affermazione del diritto al lavoro, alla salute, all' istruzione, e di ogni altra condizione che tuteli e promuova la dignità della persona.

1.2 L' attività sarà orientata all' agire sociale, alla creazione di uno spazio politico programmatico comune della sinistra, autonomo, alternativo, aperto e inclusivo, al contrasto alle diseguaglianze e sofferenze presenti nella Città Metropolitana e nelle periferie, ai temi della difesa del territorio e dell' ambiente, al riconoscimento del valore della cultura e della qualità della vita.

1.3 L' Associazione riconosce come fondamentale la parità di genere, che deve essere praticata a ogni livello nelle strutture elettive e condivide la critica portata dal movimento delle donne a ogni schema gerarchico- patriarcale.

Considera la valorizzazione delle diversità organica alla propria cultura e prassi politica.

1.4 È comune l' impegno, necessario per il procedere del progetto, a realizzare le condizioni affinché tutti i soggetti sociali e politici e le persone che hanno promosso l' Associazione si sentano partecipi, con pari dignità, senza discriminazione alcuna e nel rispetto di quella cultura democratica che si fonda sul pluralismo. La partecipazione delle/dei associati è basata sul protagonismo attivo e sul principio democratico di una testa un voto.

Art.2

2.1 L' Associazione è composta dall' insieme dei/delle associati/e dei Comitati territoriali di Municipio e dei Comuni della Città Metropolitana. Per la costituzione di un Comitato è richiesto un numero minimo di 20 (venti) associati/e.

Possono altresì essere costituiti Comitati nei luoghi di lavoro e di studio, che dovranno rapportarsi ai rispettivi Comitati territoriali . I Municipi/Comuni potranno dotarsi di gruppi di lavoro e comitati scientifici, nell' ambito del lavoro, delle professioni, delle scienze, dell' ambiente e quanto di specifico possa essere necessario alla valorizzazione delle competenze e professionalità.

2.2 La sovranità appartiene agli/alle associati/e organizzati nei Comitati, che la esercitano in coerenza con i valori e regole della presente Carta, attraverso le assemblee dei Comitati, cittadine e metropolitane, all' interno degli orientamenti del Coordinamento Cittadino/Metropolitano e in osservanza delle consultazioni referendarie e deliberazioni vincolanti dell' assemblea.

Le decisioni assunte, in osservanza al regolamento di attuazione, sono vincolanti per tutti/e e a tutti i livelli assunti. L' adesione all' Associazione è individuale e avviene nella forma di condivisione e sottoscrizione della Carta e degli obiettivi politici e amministrativi contenuti nel Preambolo.

L' associato/a è tenuto/a a versare la quota associativa.

Art.3

Ogni Comitato elegge una coordinatrice e un coordinatore nel Coordinamento Cittadino/Metropolitano, di norma con voto palese. Se richiesto da almeno il 20% (venti per cento) dei/delle presenti, la votazione avverrà con voto segreto. Tutti/e sono eleggibili e partecipano al voto. I Comitati composti di un numero superiore a 40 (quaranta) associati, hanno diritto a eleggere 2 (due) ulteriori rappresentanti, che devono essere di diverso genere, nel Coordinamento Cittadino/ Metropolitano. La rotazione degli eletti, si attua ogni 12 (dodici) mesi, rinnovabile di norma una sola volta.

Art.4

4.1 Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano è composto dai coordinatori e dalle coordinatrici dei Comitati, dagli/dalle altri rappresentanti dei Comitati con più di 40 (quaranta) associati, dai consiglieri/e eletti/e e, transitoriamente, per un periodo non superiore i 12(dodici) mesi, dai candidati/e alla presidenza dei Municipi e dai candidati/e Sindaci delle liste di alternativa alle Elezioni Amministrative 2016, che abbiano aderito all' Associazione.

4.2 Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano coordina e promuove l' iniziativa politica. Elege al suo interno con voto segreto il Gruppo Operativo.

Elege al suo interno un Portavoce e una Portavoce, che su mandato del Coordinamento Cittadino/Metropolitano convocano le riunioni e svolgono anche la funzione di garanti della collegialità.

Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano potrà dotarsi di gruppi di lavoro e comitati scientifici, nell' ambito del lavoro, delle professioni, delle scienze, dell' ambiente e quanto di specifico necessario alla valorizzazione delle competenze e professionalità.

Le riunioni del Coordinamento Cittadino/Metropolitano sono aperte a tutti gli associati senza diritto di voto e di parola.

Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano viene di norma convocato una volta il mese.

4.3 L' Assemblea degli/delle associati/e elegge una/un Presidente titolare della rappresentanza legale e un/una Tesoriere. Approva il bilancio ed è convocata almeno una volta l' anno.

Art.5

5.1 Il Gruppo Operativo è formato da non più di (9) nove membri, tra i quali i Portavoce eletti/e nel Coordinamento Cittadino/Metropolitano, composto come da Art 4, oltre i rappresentanti dei Comitati aventi un numero di associati superiore a 40.

5.2 Il Gruppo Operativo, elemento propulsivo che dà slancio all' iniziativa politica, cura l' applicazione delle deliberazioni del Coordinamento Cittadino/ Metropolitano e predispone le strutture organizzative per sostenere l' attività dell' associazione. Designa il/la Tesoriere/a e il/la Responsabile della Comunicazione, scelti tra gli associati/e.

5.3 Il Gruppo Operativo e i due Portavoce, rimangono in carica 12 mesi e possono essere rieletti una sola volta.

Il Gruppo Operativo convoca almeno una volta l' anno l' Assemblea Plenaria.

5.4 Su richiesta, con proposta di ordine del giorno di un terzo dei Comitati o delle /dei componenti il Coordinamento Cittadino/Metropolitano, è convocata dal Gruppo Operativo l' Assemblea Tematica dei/delle delegati/e dei Comitati o l' Assemblea Plenaria.

5.4 Gli eletti nel Consiglio Comunale di Milano, nel Consiglio della Città Metropolitana, il/la Tesoriere/a e il/la Responsabile della Comunicazione sono invitati permanenti alle riunioni del Gruppo Operativo.

Art.6

6.1 Su richiesta di almeno 1/5 (un quinto) delle/degli aderenti o di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti il Coordinamento Metropolitano è organizzato dal Gruppo Operativo un referendum su di un definito quesito, redatto dai richiedenti e attinente una definita scelta politica, con effetti vincolanti per tutti/e e a tutti i livelli. Entro 90 giorni dall' approvazione della presente Carta il Comitato Cittadino/Metropolitano definirà il regolamento attuativo dei referendum. (Norma Transitoria).

6.2 La gestione dei referendum, digitali e/o con voto in urna, la definizione della

preventiva ammissibilità dei quesiti referendari, del percorso informativo e di confronto, nelle tempistiche attuative è affidato un Comitato di Garanzia, composto di 3(tre) a 5(cinque) membri che devono essere eletti dagli Associati/e e non includere componenti già facenti parte del Coordinamento Cittadino/Metropolitano.

Art. 7

Le deliberazioni possono essere assunte anche con il voto diretto di tutti/e gli/le iscritti/e espresso su piattaforma digitale. Entro 90 giorni dall' approvazione della presente carta il Coordinamento Metropolitano definirà il regolamento attuativo (Norma Transitoria).

Salvo norme che impongano una maggioranza qualificata, ogni deliberazione è assunta a maggioranza semplice. Le deliberazioni diventano operative nel rispetto del pluralismo delle opzioni e idee politiche.

Per le candidature alle elezioni ogni istanza è responsabile del rispettivo livello.

Ogni Comitato esercita la propria autonomia di scelta nel quadro degli orientamenti generali.

Art.8

L' esercizio pieno delle funzioni decisionali dei Comitati è garantito dalla massima diffusione e circolazione delle informazioni, con l' attivazione di un forum pubblico e di un archivio informativo accessibile a tutti gli associati/e, la frequente consultazione in rete, una positiva dialettica tra le comunicazioni verticali e orizzontali, e l' istituzione di una rete di comunicazione diretta tra gli associati/e.

Art. 9

Il simbolo dell' Associazione è un cerchio diviso in tre parti. La prima a sfondo bianco, nella parte superiore, la seconda a sfondo rosso, nella parte inferiore, la terza nella parte destra del cerchio, a sfondo rosso. Nella parte alta di cerchio a sfondo bianco vi sarà la dicitura "Milano in comune" con caratteri neri e, in alto a destra, saranno presenti tre archi concentrici di colore giallo, verde e lilla. Nella parte bassa di cerchio a sfondo rosso

vi sarà la dicitura, in caratteri bianchi, "Sinistra- Costituzione" . Nella parte destra del cerchio a sfondo rosso, vi sarà la dicitura, in caratteri bianchi "Città Metropolitana" .

Art.10

Lo scioglimento dell' Associazione può essere deliberato con una maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei/delle votanti, dopo consultazione di tutti gli iscritti e iscritte.

Le relative procedure saranno regolamentate.

Art.11

Ad esclusione di quanto previsto dall' art.10 le norme del presente statuto possono essere modificate dalla maggioranza semplice dei/delle votanti.

Le relative procedure saranno regolamentate.

Norma Transitoria: La presente carta per tutti gli aspetti che si riferiscono alla dimensione metropolitana, avrà validità definitiva dopo confronto e condivisione da parte delle strutture interessate all' adesione al progetto.